

domus

Lacaton & Vassal Architectes

**Aprire, respirare, espandere, far entrare la luce
del sole, liberare: è una missione?**

**Open up, breathe, expand, let sunlight in,
set free: a mission?**

euro 10,00
Italy only
periodico mensile Data di uscita 02/04/2022

A € 28,00 / B € 21,00 / CH CHF 20,00
CH Canton Ticino CHF 20,00 / D € 19,90
E € 19,95 / F € 16,00 / I € 10,00 / J ¥ 3,300
NL € 16,50 / P € 18,00 / UK £ 18,99 / USA \$ 19,95

Poste Italiane S.p.A.
Spedizione in Abbonamento Postale
DL 355/2003 (conv. in legge 27/02/2004 n. 46)
Articolo 1, Comm. 1, DGS/Milano



EDITORIALE / EDITORIAL		
Jean Nouvel	Ampliare la sfera dell'abitare Extending the domain of habitation	1
SAGGI / ESSAYS		
Javier Arpa Fernández	La costruzione della città agile: l'esperienza Paris Habitat / The construction of the agile city: the Paris Habitat experience	4
Anthony Fontenot	Gregory Ain Un pioniere americano dell'edilizia sociale moderna / An American pioneer in modern social housing	8
ARCHITETTURA / ARCHITECTURE		
Massimo Faiferri	Lacaton & Vassal Architectes Semplicità complessa / Complex simplicity	12
	Maison Latapie, Floirac, Francia / France, 1993	14
	Cité manifeste, Mulhouse, Francia / France, 2005	18
	Neppert Gardens, Mulhouse, Francia / France, 2014	22
	La Chesnaie, Saint-Nazaire, Francia / France, 2016	26
	Tour Opale (Halte Ceva), Chêne-Bourg, Ginevra, Svizzera / Geneva, Switzerland, 2020	30
	Grand Parc, Bordeaux, Francia / France, 2017	32
	Escobedo Soliz Ristrutturazione di un appartamento al CUPA / Apartment renovation at CUPA Città del Messico / Mexico City, Mexico, 2021	38
	Grand Huit, Mélanie Drevet Paysagiste La Ferme du Rail Parigi, Francia / Paris, France, 2019	44
	Studio Bua Hlöðuberg artist studio Skarðsströnd, Islanda / Iceland, 2021	52
	Stera Architectures Villa-Village, Lille, Francia / France, 2021	58
ARTE / ART		
Samantha Barroero	Antoine d'Agata Virus, Paris, 2020 La città nuda / The city stripped bare	64
DESIGN		
Domitilla Dardi	Konstantin Grcic Verso una nuova oggettività / Towards a new objectivity	72
REAZIONE / REACTION		
Juli Capella	L'architetto con tre gambe / The three-legged architect	80

Si ringrazia / With thanks to
Antony Bowden

Traduttori / Translators
Paolo Cecchetto
John Irving
Emily Ligniti
Annabel Little

Dario Moretti
Paola Olivieri
Richard Sadleir
Eleanor Staniforth

Copertina / Cover
Lacaton & Vassal Architectes.
In alto / Top: Cité manifeste,
Mulhouse, Francia / France,
2005. Photo © Lacaton &
Vassal Architectes
In basso / Bottom: residenze
per anziani / residences for

seniors, Rixheim,
Francia / France, 2021.
Photo © Philippe Ruault

Costa / Spine
Adel Abdessemed
2021, dettaglio / detail



Studio Bua
Hlöðuberg artist studio
Skarðsströnd
Islanda / Iceland, 2021

Lo studio londinese trasforma un granaio di cemento abbandonato nelle campagne islandesi in un'abitazione-studio inondata di luce. Gli elementi naturali e la struttura preesistente sono materia del nuovo progetto /

The London studio has transformed an abandoned concrete barn in Iceland's countryside into a home-studio flooded with light. The natural elements and existing structure have become materials for the new design



Pagina a fronte: il granaio di cemento in stato di abbandono, prima dell'intervento di recupero di Studio Bua. Sopra e sotto: viste dei fronti nord-ovest e nord-est della casa-studio. In evidenza, l'innesto del nuovo volume sulla struttura preesistente e la corte originaria in cemento

■ Opposite page: the concrete barn in a state of neglect before the renovation project by Studio Bua. Above and below: views of the north-west and north-east facades of the house-studio, highlighting the original concrete courtyard and the grafting of the new volume onto the existing structure

Photos Marino Thorlacius



Il restauro e la ristrutturazione di un granaio di cemento parte di una fattoria abbandonata, costruito nel 1937 a Hlíðúberg, nella penisola di Skarðsströnd, affacciata sulla riserva naturale di Reiðafjörður nell'Islanda occidentale, costituisce il primo tassello di un progetto che toccherà anche il gruppo frammentato di edifici che sorge poco distante. Il passo successivo sarà trasformare tutto il complesso, collegando gli spazi esistenti in modo da creare un paesaggio coerente tra i differenti edifici, per renderli fruibili dalla famiglia e dai loro amici. La richiesta era creare una casa-studio per l'artista Guðrún Kristjansdóttir e suo marito Ævar Kristjánsson, conduttore radiofonico islandese. Lo spazio domestico doveva essere abbastanza neutro da permettere di esporre anche delle opere d'arte. Per i committenti era importante poi integrare l'ambiente naturale che circonda la casa, considerato come una "cucina viva" ricca di alghe commestibili, piante medicinali e pesce. Eravamo decisi a conservare quanto più possibile la struttura di cemento preesistente, per tutelare il carattere unico del granaio. Il corpo di fabbrica principale era realizzato in un cemento massiccio molto spesso, coperto da un tetto di acciaio corrugato. All'esterno, le caratteristiche della struttura di cemento sono state conservate senza apportare alcun intervento, lasciando anche il tipico rivestimento di licheni e il conglomerato di ciottoli locali che danno l'illusione che il granaio sia cresciuto direttamente dal terreno. Il corpo annesso a quello principale, che aveva perso il tetto ed era in completa rovina, è stato mantenuto ed è diventato una corte protetta. I muri perimetrali, privi originariamente di fondamenta ed esteticamente suggestivi, sono stati conservati e racchiudono un giardino cintato dove far crescere fiori, ortaggi ed erbe. Non esistendo pavimentazione, abbiamo dovuto stabilizzare la struttura preesistente e la copertura del pavimento del granaio con un rivestimento di calcestruzzo armato. Il paesaggio locale, dove possibile, è stato integrato nel progetto, usando ciottoli e sabbia vulcanica della vicina spiaggia per colmare le aperture nelle murature e rivestire la stuccatura intorno alle finestre. Una leggera struttura di legno è stata inserita nello spazio preesistente; il rivestimento, in Aluzinc industriale corrugato, particolarmente resistente nei climi più rigidi, è in armonia con la leggerezza del nuovo volume e riflette il colore del cielo e dei prati. Lo schema progettuale adottato per gli interni è informato alla semplicità. La gamma dei materiali scelti si ispira ai colori della natura circostante.  (dalla relazione di progetto)

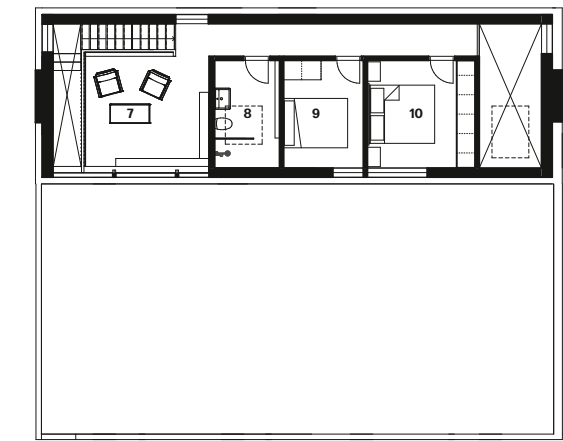
■ The renovation and restoration of a concrete barn constructed in 1937 in Hlíðúberg, on the peninsula of Skarðsströnd overlooking the Breiðafjörður Nature Reserve in western Iceland, is the first part of a project that will also involve a fragmented cluster of buildings belonging to a former farm located on this property. The next step will be to transform the entire complex, linking the existing spaces to create a landscape that is cohesive with the other buildings, with the intention of making them usable for family and friends. The brief was to create a space that could act as both a welcoming home and a working artist's studio for the clients, artist Guðrún Kristjansdóttir and her husband Ævar Kristjánsson, a well-known Icelandic radio broadcaster. They requested a domestic space that would also be sufficiently neutral to exhibit works of art. Incorporating the natural environment surrounding the house was also important to the clients, who consider it a "living kitchen" filled with edible seaweed, medicinal herbs and fish. We were determined to keep as much of the existing concrete structure as possible to preserve the barn's unique character. The main part of the structure was built from thick and sturdy mass concrete with a corrugated steel roof. Externally, the quality of the concrete has been preserved without any intervention, with unique lichen growth and local pebble aggregate creating the illusion that the barn is growing from the earth. A lean-to addition, which was missing its roof and in a complete state of ruin, has been left untouched and forms a sheltered courtyard. The beautifully ruined, foundation-free perimeter walls have been retained, enclosing a new walled garden where flowers, vegetables and herbs can be grown. With no existing floor slab, our first step was to stabilise the original structure and line the barn floor with a reinforced concrete raft. The local landscape has been incorporated into the design wherever possible, with pebbles and volcanic sand from the nearby beach used to fill holes in the existing walls and cover the mastic surrounding the windows. A lightweight, two-storey timber structure was inserted into the existing space. Its cladding in corrugated industrial Aluzinc is particularly resistant to harsh climatic conditions and embodies the lightness of the new inserted volume while reflecting the colours of the neighbouring meadows. Simplicity is at the heart of the modern interior design scheme, and the material palette was inspired by the colours found in the surrounding nature.  (from the architect's project description)

Tutti i materiali di progetto/All project materials © Studio Bua. Foto/Photos Marino Thorlacius

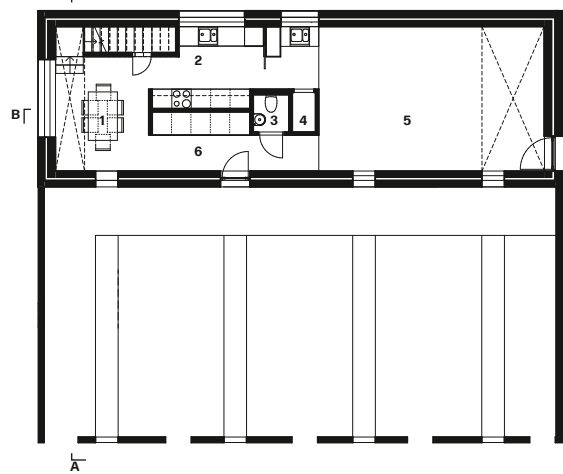


Pagina a fronte: dettaglio della struttura originaria del fienile, rimasta senza copertura e priva di pavimentazione, adibita a corte e piantumata con fiori, ortaggi ed erbe aromatiche. In questa pagina: sopra, vista della casa-studio nella riserva naturale di Breiðafjörður; sotto, modello che mostra l'innesco della struttura di legno su due livelli sulla quali si articolano gli spazi domestici

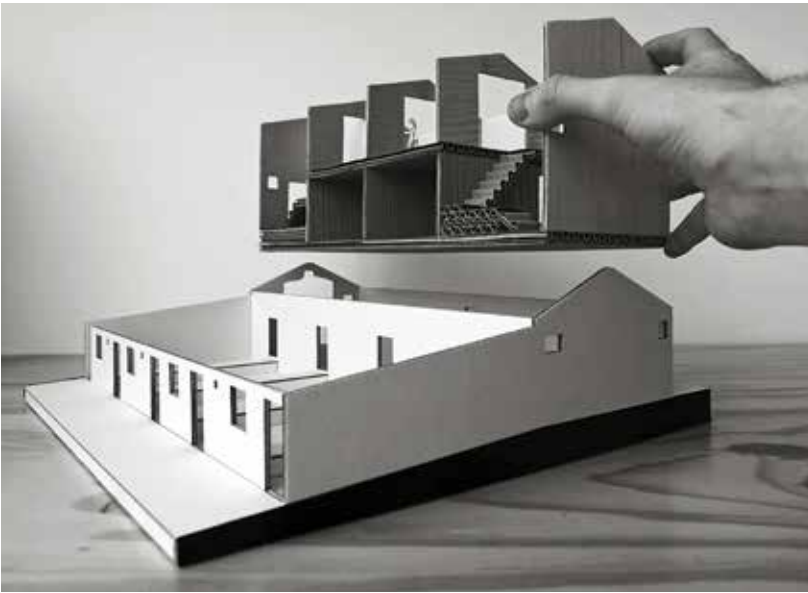
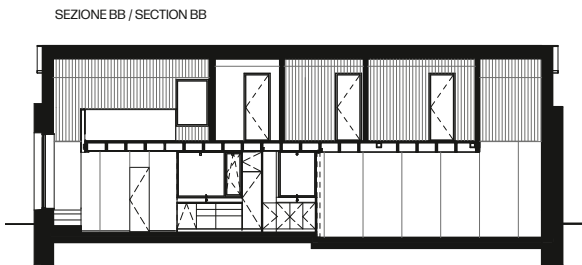
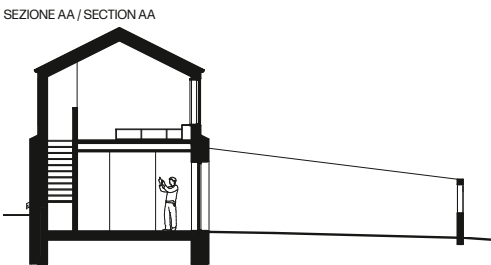
■ Opposite page: detail showing part of the barn's original structure, which was left with no roof or flooring, and is now used as a courtyard planted with flowers, plants and aromatic herbs. This page: above, view of the house-studio set in the Breiðafjörður Nature Reserve; below, model showing the grafting of the two-storey timber structure in which the domestic spaces are arranged



- PIANTA PRIMO PIANO / FIRST-FLOOR PLAN
- 1 Sala da pranzo/Dining room
2 Cucina/Kitchen
3 Wc/Toilet
4 Magazzino/Storage
5 Studio dell'artista/Artist studio
6 Ingresso/Entrance
7 Soggiorno/Living room
8 Bagno/Bathroom
9 Camera degli ospiti/Guest bedroom
10 Camera da letto padronale/Master bedroom



- PIANTA PIANO TERRA / GROUND-FLOOR PLAN
- 1 Sala da pranzo/Dining room
2 Cucina/Kitchen
3 Wc/Toilet
4 Magazzino/Storage
5 Studio dell'artista/Artist studio
6 Ingresso/Entrance
7 Soggiorno/Living room
8 Bagno/Bathroom
9 Camera degli ospiti/Guest bedroom
10 Camera da letto padronale/Master bedroom





Abbiamo deciso di conservare quanto più possibile la struttura di cemento preesistente, per preservare il carattere unico del granaio /

We were determined to keep as much of the existing concrete structure as possible to preserve the barn's unique character



In questa pagina. In alto: dettagli della facciata che mostrano il punto di congiunzione tra la struttura in cemento originaria e il nuovo innesto rivestito con pannelli corrugati di Aluzinc. Sopra e nella pagina a fronte: il soggiorno, lo studio dell'artista, il ballatoio e la cucina. A ognuna delle estremità dei due livelli c'è uno spazio a doppia altezza. Predomina l'uso di legno chiaro di betulla e pino

■ This page. Top: details of the facade showing the point of connection between the original concrete structure and the new volume clad with panels of corrugated Aluzinc. Above and opposite page: the living room, the artist's studio, the landing and the kitchen. At each end of the two levels there is a double-height space. The interiors reveal a predominant use of light-coloured birch and pine

Hlöðuberg artist studio, Skaröströnd, Islanda / Iceland

Progetto/Project
Studio Bua

Gruppo di progettazione/Design team
Sigrún Sumarliðadóttir (responsabile di progetto/project architect)
Mark Smyth, Giambattista Zaccariotto

Strutture, ingegneria meccanica ed elettrica/
Structural, mechanical and electrical engineering
Gísli Guðmundsson GÅG

Impianti/Plumbing
Borgarlagnir

Direzione lavori/Site supervision
Eiríkur Kristjánsson, Sigrún Sumarliðadóttir

Impresa edile ed estimo/ Contractor and quantity surveyor
Eiríkur Kristjánsson

Committente/Client
Guðrún Kristjánsdóttir, Evar Kristjánsson

Superficie del sito/Site area
122,000 m²

Superficie costruita totale/Built area
182 m²

Costo/Cost
€ 232,000

Fasi di progetto e costruzione/Design and construction phases
2020-2021

www.studiobua.com

